

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012)18 novembre 2016 - n.268 Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i. - Supporto tecnico specialistico ai Sindaci per il completamento delle istruttorie finalizzate alle assegnazioni di contributi per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni e più precisamente fino al 21 luglio 2012 -, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni e più precisamente fino al 29 luglio 2012 -, in conseguenza dell'ulteriore evento sismico del 29 maggio 2012;
- con d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012*» convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n.122, lo stato di emergenza dichiarato con le succitate deliberazioni del Consiglio dei Ministri è stato prorogato sino al 31 maggio 2013, i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti ed è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore dei Commissari stessi;
- con d.l. 26 aprile 2012, n.43 il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- con legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n.133, il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2015;
- con Legge 6 agosto 2015, n.125, di conversione - con modificazioni - d.l. 19 giugno 2015, n.78, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016;
- con Legge 25 febbraio 2016, n.21, di conversione - con modificazioni - del d.l. 30 dicembre 2015, n.210, recante «*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*» è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n.74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art.1, comma 2, del decreto legge n.74/2012, convertito in legge dalla Legge n.122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art.3, comma 1, lettera 1), del d.l. n.74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'art.3-bis del d.l. n.95/2012 e fissa in € 366.000.000,00 la quota di competenza per la ricostruzione in Lombardia, dei quali € **177.000.000,00** sono stati riservati agli interventi regolamentati dall'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i..

Dato Atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art.2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contributo-

ne, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art.6).

Visti inoltre:

- il decreto-legge 19 giugno 2015, n.78, «*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali*», come convertito dalla Legge 6 agosto 2015, n.125, il quale, all'art.13, comma 1° e 2°, rimodula gli stanziamenti per la realizzazione degli interventi a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, assegnando ulteriori € 205.000.000,00 al Commissario delegato per la Lombardia, dei quali € **119.000.000,00**, sono stati già riservati agli interventi regolamentati dall'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i.;
- la Legge 28 dicembre 2015, n.208 «*Legge di Stabilità 2016*», la quale, all'art.1, comma 444°, autorizza la spesa di ulteriori € 70.000.000,00 per il completamento delle attività connesse alla ricostruzione privata, dei quali € **58.000.000,00** sono stati già riservati agli interventi regolamentati dall'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i..

Richiamate le Decisioni comunitarie:

- C(2012)9471 Final del 19 dicembre 2012 recante: Aiuti di Stato SA.35482 (2012/N) - Italia - «*Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova, Cremona e Rovigo*», con la quale sono stati concessi contributi - per coprire fino al 100% del danno subito - alle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del TFUE, aventi sede o unità produttive nei territori dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012;
- C(2012)9853 Final del 19 dicembre 2012 recante: Aiuto di Stato n.SA.35413 (2012/NN) - Italia - «*Aiuti destinati a compensare i danni arrecati dagli eventi sismici verificatisi nel maggio 2012 in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto (per tutti i settori tranne l'agricoltura, la pesca e l'acquacoltura)*», con la quale sono stati concessi contributi - per coprire fino al 100% del danno subito - alle imprese con sede nei comuni colpiti dal sisma del maggio 2012, purché sia dimostrato che i danni da esse subiti siano una conseguenza diretta dei terremoti;
- C(2015)2891 Final di autorizzazione dell'aiuto di stato SA.39900(2014/N) a modifica e proroga del precedente regime di aiuto di stato n.SA.35482 per il settore Agricolo, recante «*Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che hanno interessato il territorio delle provincie di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova, Cremona e Rovigo*», nonché la successiva Decisione C(2015)4068 Final del 15 giugno 2015 «*Corrigendum della decisione C(2015)2891 Final*», con la quale i termini dell'iniziale Aiuto concesso sono prorogati di un anno e cioè fino al 29 maggio 2017;
- C(2016)2870 Final del 3 maggio 2016 di modifica del precedente regime di aiuto di stato SA.44034(2016/N) recante «*Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che hanno interessato il territorio delle provincie di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova, Cremona e Rovigo*», mediante la quale la Commissione ha deciso di non sollevare obiezioni nei confronti del regime di Aiuti notificato in quanto esso è compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del TFUE;
- C(2016)7085 Final del 28 ottobre 2016, di modifica del precedente regime di aiuto di stato SA.46610 (2016/N) recante «*Proroga della durata del regime di aiuto SA.35413 (2012/NN) - Aiuti destinati a compensare i danni arrecati dagli eventi sismici verificatisi nel maggio 2012 in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto (per tutti i settori esclusa l'agricoltura, la pesca e l'acquacoltura)*», mediante la quale la Commissione ha deciso di prorogare i termini precedentemente fissati di durata dell'aiuto fino al 30 giugno 2018.

Richiamata altresì l'Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n.16 e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati nel tempo i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi finalizzati alla riparazione ed al ripristino con miglioramento sismico o alla demolizione e ricostruzione di edifici ed unità im-

Serie Ordinaria n. 48 - Venerdì 02 dicembre 2016

mobiliari ad uso abitativo che abbiano subito danni significativi, gravi o gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati inagibili (ESITI E0, E1, E2, E3).

Richiamate infine le Ordinanze Commissariali nn.94, 101, 115, 141, 157, 188, 213 e 262, con le quali sono stati fissati l'ordine cronologico di ammissibilità delle istanze presentate a valere sulla suddetta Ordinanza n.16 e s.m.i., nonché determinati e progressivamente aggiornati - in forza delle istruttorie completate - il numero delle domande processate e di quelle finanziabili, fino all'integrale copertura finanziaria delle stesse.

Dato Atto che il Commissario delegato, per l'attuazione della succitata Ordinanza n.16 e s.m.i., ha stabilito, ai sensi dell'art.1, comma 5°, del d.l. n.74/2012, di avvalersi dei Sindaci per la verifica di ammissibilità al finanziamento degli interventi proposti, nonché per la determinazione del contributo ammissibile.

Considerato che la succitata Ordinanza n.16 e s.m.i. ammette che i contributi possano essere concessi anche a favore delle eventuali attività produttive in esercizio presenti nell'edificio residenziale e parimenti danneggiate dal sisma, purché escluse dai contributi ai sensi dell'ordinanza n.13, del 20 febbraio 2013, nonché per i fabbricati rurali strumentali la cui struttura sia riconducibile a quella edilizia ordinaria in muratura, cemento armato o mista, agibili alla data del sisma ed oggetto di ordinanza sindacale di inagibilità totale, al cui interno non siano rappresentati danni alle attività economiche, come descritte dall'art.2, comma 2, lettere b), c), d) ed e) della citata ordinanza n.13 e s.m.i..

Ricordato che, nell'ambito delle attività del Gruppo di Lavoro Tecnico Ristretto di supporto al Comitato Istituzionale di indirizzo, i Sindaci hanno più volte segnalato:

- che fra tutte le domande di contributo pervenute entro i termini, vi è la presenza di numerose istanze relative ad interventi di riparazione con miglioramento sismico di immobili di tipo produttivo - in particolar modo agricoli -, tipologie di edifici meno conosciute dal personale tecnico in forza ai Comuni;
- che per la specifica tipologia dei fabbricati rurali, i termini per il completamento degli interventi di ripristino/ricostruzione, così come fissati dall'Unione Europea con le citate Decisioni «Aiuti di Stato» numeri C(2012)9471 Final e C(2015)2891 Final, risultano essere ravvicinati, con l'effettivo rischio - nel caso in cui le istruttorie non fossero concluse in tempi rapidi - di vedere vanificati i benefici economici concessi per la ricostruzione da parte del Commissario;
- che numerosi progetti relativi agli edifici di civile abitazione e d'impresa presentano significativi interventi strutturali di miglioramento sismico.

Dato Atto che l'analisi delle scelte progettuali degli edifici sopra indicati, per natura stessa dei fabbricati e delle opere da eseguire, richiede competenze specialistiche proprie di tecnici esperti, spesso non rinvenibili fra il personale tecnico a servizio dei Comuni.

Considerato che:

- sono attualmente in corso numerosi interventi di ripristino strutturale di edifici di civile abitazione già finanziati con le risorse afferenti al fondo gestito dal Commissario ed è atteso per i prossimi mesi un ulteriore picco di attività;
- i Sindaci dei Comuni colpiti dal sisma hanno manifestato più volte la difficoltà nel proseguire con speditezza nelle attività istruttorie di ammissibilità al contributo, stante l'abnorme carico di lavoro gravante sui pochi tecnici a disposizione;
- il personale aggiuntivo, assunto a supporto degli Uffici Tecnici Comunali ai sensi dell'art.3-bis del d.l. n.95/2012 e s.m.i. e delle Ordinanze Commissariali nn.32, 55, 75 e 100, è attualmente impegnato per buona parte nell'approvazione delle quote di contributo inerenti i molti stati di avanzamento lavori presentati dai beneficiari degli interventi già in corso;
- con Ordinanza 27 marzo 2015, n.96 è stato riconosciuto ai Comuni, che ne necessitano e che lo richiedano, un contributo forfetario di € 200,00 (duecento/00) a pratica, per l'assistenza tecnica di tipo specialistico in materia strutturalistico/ sismica, fornita da professionisti esterni alla Amministrazione comunale precedente, per l'esecuzione di istruttorie di progetti relativi ad edifici di tipo abitativo, produttivo e/o agricolo per le quali il richiedente abbia presentato - entro i termini prescritti - istanza di contributo a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i.;
- con Ordinanza 2 novembre 2015, n.154 è stato riconosciuto

ai Comuni, che ne necessitano e che lo richiedano, un contributo forfetario di € 350,00 (trecentocinquanta/00) a pratica, per l'incarico di eventuali consulenti esperti, esterni alla Amministrazione comunale, che collaborino alle istruttorie dei progetti relativi agli edifici residenziali e/o produttivi presentati a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i. da riconoscersi solo ed esclusivamente per le istruttorie concluse con Ordinanza sindacale di ammissibilità (o di non ammissibilità) nel periodo compreso tra la data di pubblicazione dell'Ordinanza stessa ed il 30 settembre 2016, al fine di dare certezza ai potenziali beneficiari circa la conclusione delle attività istruttorie che li riguardano.

Rilevato che, per quanto riguarda l'Ordinanza 2 novembre 2016, n.154:

- l'effetto acceleratorio che si intendeva perseguire è stato ottenuto solo molto parzialmente, in quanto a fronte di 565 istruttorie in essere a valere sull'Ordinanza n.16 e s.m.i. in istruttoria al momento dell'Ordinanza, al 30 settembre 2016 ne risultavano completate con provvedimento di finanziamento o con provvedimento di diniego solo n.159;
- i comuni che si sono avvalsi delle consulenze esterne indicano quale causa principale del mancato raggiungimento dell'obiettivo l'evidente azione dilatoria nel consegnare le integrazioni richieste da parte dei consulenti dei privati richiedenti il contributo;
- i Sindaci, seppur sollecitati al rispetto dei termini e delle conseguenze previste dall'Ordinanza n.16 per la mancata presentazione delle integrazioni hanno, sino ad ora, ritenuto di disapplicare l'attivazione delle procedure di diniego qualora le integrazioni non vengano consegnate o vengano consegnate fuori dai termini, al fine di non compromettere la possibilità di ottenere il risarcimento del danno ai propri cittadini;
- i Sindaci hanno parallelamente attivato una campagna informativa nei confronti diretti dei beneficiari informandoli del rischio di compromissione della concessione del contributo qualora i tecnici da loro incaricati non rispettino i tempi indicati dall'Amministrazione precedente all'esame dell'istanza risarcitoria;
- i Sindaci concordano nel segnalare come il supporto fornito loro dai tecnici specialisti incaricati con l'Ordinanza n.154 abbia comunque consentito una rapida disamina delle istanze presentate che sono comunque state tutte valutate pur nella loro complessità e che la possibilità di continuare ad avvalersi di professionalità elevate debba essere ancora messo a disposizione dei Sindaci e degli Uffici Tecnici Comunali in analogia con quanto viene fatto in Regione Emilia-Romagna dove l'analisi tecnico-strutturale dei progetti di ricostruzione in area sismica viene fatta direttamente dalla Regione, che ne restituisce gli esiti ai Comuni senza aggravio di tempi e di costi per questi ultimi.

Preso Atto dell'esito dell'Ordinanza 2 novembre 2016, n.154 così come sopra descritto e dell'espressa richiesta avanzata dai Sindaci di poter continuare a ricevere assistenza tecnica specialistica in tutte le fasi istruttorie di ammissibilità al contributo dei progetti proposti dai cittadini a valere sulle più volte richiamata Ordinanza n.16 e s.m.i., specie per quanto attiene all'analisi progettuale, anche al fine di non ritardare i tempi istruttori e rispettare i termini perentori imposti dalla Commissione Europea.

Dato Atto che le istruttorie ancora da completare per le istanze presentate a valere sull'Ordinanza 16 e s.m.i., ivi comprese quelle relative ad immobili di tipo produttivo ed agricolo, erano, alla data del 30 settembre 2016, n.406.

Considerati il particolare momento di sovraccarico di attività presente presso gli uffici tecnici comunali, la necessità di fornire ai potenziali beneficiari tempi certi circa la conclusione delle attività istruttorie che li riguardano, nonché la complessità tecnica dei progetti di ripristino presentati a valere sulla citata Ordinanza n.16 e s.m.i..

Ritenuto opportuno prevedere l'erogazione di un contributo forfetario ed omni-comprendivo a favore di quei Comuni che necessitano del suddetto supporto tecnico-specialistico richiesto, utile all'incarico di eventuali consulenti esterni esperti, che collaborino alle istruttorie dei progetti relativi agli edifici residenziali e/o produttivi presentati a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i..

Ritenuto inoltre di dover far salvi gli incarichi eventualmente già in essere e stipulati sulla base delle indicazioni dettate con l'Ordinanza 2 novembre 2016, n.154.

Ritenuto inoltre, anche al fine di garantire la necessaria imparzialità nell'analisi tecnica, di dover prevedere che tali consulenze possano essere ammesse solo in presenza dei seguenti requisiti del professionista incaricato:

- iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri;
- comprovata maturità tecnica ed esperienza in materia di costruzioni in zone sismiche;
- non essere titolare di incarichi continuativi come tecnico comunale in uno dei comuni interessati dal provvedimento (vedi Allegato A all'Allegato 1 della presente Ordinanza); assenza di ogni forma di conflitto di interesse, con particolare riguardo al non avere presentato alcuna istanza - quale tecnico incaricato - a valere su contributi relativi al sisma del maggio 2012 in Regione Lombardia o all'aver partecipato alla redazione di progetti per i quali sia in corso un'istruttoria a valere sulle Ordinanze nn.15 e 16 ovvero non essere assunti come dipendenti aggiuntivi negli Uffici Tecnici Comunali ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. n.95/2012 o delle Ordinanze Commissariali nn.32, 55, 75 e 100, per quanto attiene al territorio della Lombardia (tale condizione dovrà essere autocertificata dal tecnico prima dell'eventuale incarico).

Ritenuto altresì di dover individuare quali contributi forfetari, omnicomprensivi di tutti gli oneri, riconoscibili ai Comuni interessati:

- € **350,00** (trecentocinquanta/00) per ogni istruttoria di progetti - inerenti edifici di civile abitazione e/o produttivi - presentata a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i.;

che saranno erogati ai Comuni stessi a fronte di regolare rendicontazione delle spese nei modi e nei termini fissati nell'allegato 1 alla presente Ordinanza quale sua parte integrante e sostanziale.

Ritenuto infine di demandare ai singoli Comuni, che si trovino nella specifica necessità, l'onere di individuare ed incaricare i sopraddetti consulenti tecnici, purché in possesso degli specifici requisiti richiesti dalla presente Ordinanza, nei modi e nei termini consentiti dalla legge.

Acquisito il parere favorevole del *Gruppo di Lavoro Tecnico Ristretto* circa i requisiti sopra indicati, nonché l'impegno di ANCITel a redigere a supporto dei Comuni interessati una bozza di contratto per l'incarico dei summenzionati consulenti, nella seduta del 6 ottobre 2016.

Acquisito in merito il parere favorevole del *Comitato Tecnico Scientifico* nella seduta del 10 ottobre 2016.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di riconoscere ai Comuni, che ne necessitano e lo richiedano, un contributo forfetario per pratica completata di € **350,00** (trecentocinquanta/00) per ogni istruttoria di progetti - inerenti edifici di civile abitazione e/o produttivi - presentata a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i. finalizzato all'incarico di eventuali consulenti esperti, esterni alla Amministrazione comunale, che collaborino alle istruttorie dei progetti relativi agli edifici residenziali e/o produttivi presentati a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i.;

2. di stabilire che, per l'incarico dei professionisti, per la richiesta e l'ottenimento dei contributi forfetari di cui al precedente punto, nonché per la relativa rendicontazione, i Comuni interessati si attengano alle regole fissate nell'allegato 1 alla presente Ordinanza quale sua parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che i suddetti contributi forfetari siano riconoscibili ai Comuni richiedenti solo ed esclusivamente per le istruttorie concluse con Ordinanza sindacale di ammissibilità (o di non ammissibilità) nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2016 e il 31 dicembre 2017, al fine di dare certezza ai potenziali beneficiari circa la conclusione delle attività istruttorie che li riguardano;

4. di fissare in complessivi € **142.100,00** (centoquarantaduemilacento/00) [n.406 istruttorie max X € 350,00] la spesa massima erogabile a tal fine ai Comuni richiedenti e che detti oneri trovino copertura sui fondi di cui all'art.13 del decreto legge n.78/2015, trasferiti sul conto di contabilità speciale n.5713 aperto presso la Banca d'Italia - sez. Tesoreria di Milano, intestato al Commissario delegato;

5. di incaricare il Soggetto Attuatore di provvedere alla raccolta delle richieste che saranno effettuate dai Comuni interessati, alla successiva verifica contabile di effettiva ammissibilità al contributo delle spese rendicontate e di procedere alle successive eventuali erogazioni del contributo, nel rispetto delle regole fissate nel citato allegato 1 alla presente Ordinanza quale sua parte integrante e sostanziale;

6. di trasmettere il presente atto a tutti i Comuni interessati, nonché ad ANCITel Lombardia;

7. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il Commissario delegato
Roberto Maroni

_____ • _____

REQUISITI PER L'INCARICO DEI PROFESSIONISTI E MODALITA' DI RICHIESTA, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FORFETTARIO PER L'ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA FINALIZZATA AL COMPLETAMENTO DELLE ISTRUTTORIE DEI PROGETTI RELATIVI AGLI EDIFICI RESIDENZIALI E/O PRODUTTIVI PRESENTATI A VALERE SULL' ORDINANZA COMMISSARIALE N. 16 E S.M.I.

1. Premessa

Il presente documento fissa le modalità che i Comuni interessati devono seguire per l'incarico dei professionisti e per la richiesta del contributo forfettario per l'assistenza tecnica specialistica finalizzata al completamento delle istruttorie dei progetti relativi agli edifici residenziali e/o produttivi presentati a valere sull'Ordinanza Commissariale n. 16 e s.m.i., nonché per la relativa rendicontazione alla Struttura Commissariale.

2. Beneficiari

Possono richiedere il contributo forfettario di cui alla Ordinanza Commissariale n.268 del 15 novembre 2016, nei limiti massimi rispettivamente indicati, i Comuni riportati nell'allegato "A" al presente documento, quale sua parte integrante e sostanziale.

3. Requisiti minimi dei Professionisti aspiranti all'incarico

Al fine di garantire la necessaria imparzialità nell'analisi tecnica dei progetti, possono aspirare all'incarico presso i Comuni interessati i professionisti in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri;
- comprovata maturità tecnica;
- documentata esperienza in materia di costruzioni in zone sismiche;
- assenza di ogni forma di conflitto di interesse, con particolare riguardo a:
 - non avere presentato alcuna istanza - quale tecnico incaricato - a valere su contributi relativi al sisma del maggio 2012 nel territorio della Lombardia;
 - non aver partecipato alla redazione di progetti per i quali sia stata conclusa o sia in corso un'istruttoria a valere sull'Ordinanza Commissariale n. 16;
 - non essere stati e non essere tutt'ora assunti come dipendenti aggiuntivi negli Uffici Tecnici Comunali ai sensi dell'art.3-bis del D.L. n.95/2012 o delle Ordinanze Commissariali nn.32, 55, 75 e 100.

Il professionista aspirante dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n.445/2000, prima dell'eventuale incarico, il possesso di tutti i requisiti sopra indicati, utilizzando il modello allegato "C" al presente documento, quale sua parte integrante e sostanziale.

4. Richiesta scritta e Spese ammissibili

I Sindaci che intendono avvalersi del contributo previsto dall'Ordinanza debbono far pervenire alla Struttura Commissariale, **entro e non oltre il 31 dicembre 2016, ore 12**, una **richiesta scritta** (allegato D) in cui sia indicato il numero complessivo di istanze per la cui istruttoria ci si intende avvalere del contributo previsto in Ordinanza, completa dell'elenco delle RCR (allegato B) su cui si intende operare con la consulenza esterna.

Sono ammissibili, nella **misura massima** di contribuzione pari a € **350,00** (trecentocinquanta/00) per pratica/istanza presentata a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i., esclusivamente le spese relative ad incarichi professionali temporanei, finalizzati alla assistenza tecnica di cui al precedente punto 1., fornita da professionisti esterni alla Amministrazione comunale procedente, relativi al completamento delle istruttorie dei progetti relativi agli edifici residenziali e/o produttivi, così come meglio indicati nel prospetto allegato "B" al presente documento, quale sua parte integrante e sostanziale.

Sono fatti salvi eventuali incarichi che il comune abbia già in essere sulla base delle previsioni dell'Ordinanza 2 novembre 2015, n.154.

5. Rendicontazione, Riconoscimento ed Erogazione del contributo.

L'erogazione del contributo forfettario avviene in due tranche al termine delle attività istruttorie relative alla quota richiesta (al 50% delle istruttorie eseguite ed a saldo).

La richiesta di erogazione del contributo, redatta dal Comune secondo il fac-simile modulo "E" allegato al presente documento quale sua parte integrante e sostanziale, dovrà recare in allegato:

- l'atto di incarico del/i professionista/i individuato/i dal quale risultino chiari: la natura temporanea dello stesso, l'Ordinanza di riferimento e la specifica finalità di assistenza tecnica di tipo specialistico, finalizzata all'esecuzione delle istruttorie dei progetti relativi ad edifici di civile abitazione e/o produttivi per le quali il richiedente abbia presentato - entro i termini prescritti - istanza di contributo a valere sulle predette Ordinanze Commissariali nn.15 e 16 e s.m.i.;
- fattura/e del professionista suddetto nella/e quale/i sia richiamato l'atto di incarico di cui al precedente comma ed il numero delle istanze/progetti processati in seno allo stesso;
- quietanza/e relativa/e alla/e fattura/e sopra indicata/e;
- elenco delle istanze "RCR" per le quali il Comune si è avvalso dell'assistenza tecnica del professionista incaricato, sottoscritto dal tecnico comunale e dallo stesso professionista.

Il contributo forfettario è riconosciuto solo ed esclusivamente per le istruttorie concluse con Ordinanza sindacale di ammissibilità o di non ammissibilità emessa nel **periodo compreso tra il 1° ottobre 2016 e il 31 dicembre 2017**.

La Struttura Commissariale procederà all'esame della documentazione presentata dai Comuni, accertando il numero di istanze processate ed erogando al Comune richiedente il corrispettivo contributo forfettario, fino all'occorrenza dell'importo massimo indicato nel presente documento.

Elenco dei Comuni potenzialmente beneficiari del contributo forfettario

Ordinanza n.16 e s.m.i.

Comune
1. BAGNOLO SAN VITO
2. BORGOFRANCO SUL PO
3. FELONICA
4. GONZAGA
5. MAGNACAVALLO
6. MOGLIA
7. MOTTEGGIANA
8. OSTIGLIA
9. PEGOGNAGA
10. POGGIO RUSCO
11. QUINGENTOLE
12. QUISTELLO
13. SAN BENEDETTO PO
14. SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
15. SAN GIOVANNI DEL DOSSO
16. SCHIVENOGLIA
17. SERMIDE
18. SERRAVALLE A PO
19. SUSTINENTE
20. SUZZARA
21. VIADANA
22. VILLA POMA

ALLEGATO B

Elenco delle Istanze Ammissibili al Contributo

(che alla data del 30 settembre 2016 fossero prive di Ordinanza Sindacale di assegnazione)

No. Ordine	No. RCR
111	10714
125	11815
135	14818
139	11847
165	15942
219	17996
248	19870
260	20356
291	21699
310	17615
326	18124
327	21691
329	22194
337	25542

No. Ordine	No. RCR
340	25846
353	26494
357	26795
362	26727
364	26698
367	26643
396	26702
398	27158
401	27661
402	20531
406	26703
408	27242
414	26704
417	27498

Serie Ordinaria n. 48 - Venerdì 02 dicembre 2016

No. Ordine	No. RCR
419	27763
420	27245
422	27549
425	27925
427	27238
428	27553
429	27382
430	27898
432	27698
434	27800
436	26588
437	26851
439	26224
441	4998
443	20553
446	16066
450	27863
453	27593
454	27275
457	27559
458	27280
460	27658
462	27648
465	27999
466	27876
467	22651
468	28111
469	28117
470	28127
472	17362
473	21867
476	26859
478	28141
479	27975
480	27016
481	26801
483	27937
485	28279
486	28358
488	26843
489	28147

No. Ordine	No. RCR
494	26910
495	26771
497	26840
499	28207
500	26839
501	27244
505	26973
506	28152
509	26799
511	27155
514	26705
517	28420
518	27910
519	27383
520	27353
523	27150
525	27034
527	28428
528	27004
529	27252
532	27358
535	28316
538	26709
539	27980
544	26575
545	27441
547	28019
549	28427
551	27451
552	28044
553	27431
554	28377
556	27250
557	28378
558	26546
559	28375
560	27017
562	27331
563	26719
564	27310
565	26981

No. Ordine	No. RCR
567	27926
568	27824
573	27990
574	27365
575	27364
578	28136
580	26622
581	26634
582	26881
583	26930
584	26948
585	26641
586	26745
587	27773
588	26613
589	26820
590	27774
591	26510
592	26911
593	27674
594	27191
595	27077
596	27124
597	27156
598	27149
599	27167
600	27122
601	28021
602	26770
603	28110
604	26775
605	27846
606	22703
607	26835
608	27132
609	27992
610	27758
611	28032
612	26712
613	27517
614	26437

No. Ordine	No. RCR
615	26726
617	28364
619	27904
621	27504
622	27503
623	28133
624	28132
625	27943
626	26737
627	26858
628	26993
629	13478
630	27771
631	27779
632	28382
634	27613
635	27131
636	27329
637	27299
639	27767
640	27273
642	26879
643	28485
644	26829
645	28130
646	26531
647	27822
648	27581
649	26688
650	26370
653	25939
654	27479
656	27359
657	27360
658	28508
659	27669
660	26830
661	28509
662	27463
663	27677
664	27587

Serie Ordinaria n. 48 - Venerdì 02 dicembre 2016

No. Ordine	No. RCR
667	27625
668	27024
669	27571
670	27572
671	28327
672	27681
673	28328
674	27665
675	28581
676	28582
677	27636
678	28329
679	27941
681	28575
682	27921
684	28554
685	27543
686	27270
687	26939
688	27422
690	27462
691	25946
692	25940
694	27565
695	26853
697	28033
698	28035
699	28105
700	28334
701	27813
702	25941
703	28506
704	28468
705	28600
706	28507
707	28528
708	27892
709	28126
710	28579
711	28462
714	28469

No. Ordine	No. RCR
715	28598
716	28566
717	28463
719	28426
720	28343
721	27477
722	28576
723	27525
724	28380
725	28379
727	28325
728	28608
730	28467
731	28560
732	28568
733	28593
734	28601
735	28637
736	27693
738	28418
739	28134
741	28344
742	28487
743	26783
744	28534
745	27514
746	27524
747	28394
748	27022
749	27112
750	28629
751	27356
752	27036
753	28483
754	28618
755	28619
756	28570
757	28599
759	26826
760	28625
761	28336

No. Ordine	No. RCR
762	28342
763	28025
765	28440
767	28626
768	27361
769	27836
770	28536
771	28607
773	28571
774	28373
775	27248
776	25437
777	28632
778	27880
779	27187
780	28592
781	28170
782	26836
785	28564
786	28696
787	28439
789	27515
790	28494
791	28577
793	28455
794	15897
795	27027
797	27554
798	28374
799	28699
800	24665
801	27592
802	20063
803	28060
804	27535
807	27645
808	28372
809	28572
810	28061
811	28457
812	26970

No. Ordine	No. RCR
813	22746
814	20064
815	28075
816	28700
819	27026
820	27466
821	28062
822	27265
823	28590
824	18938
825	28063
826	20827
828	20065
829	28069
830	27882
831	22742
832	22738
833	28687
834	22736
835	22737
836	28531
837	27025
838	28719
839	28689
840	27234
842	28028
843	28059
844	28192
845	28529
846	27058
847	28635
848	20068
849	28690
850	28677
851	28620
852	27777
853	28578
855	28391
856	28715
857	28680
858	28119

Serie Ordinaria n. 48 - Venerdì 02 dicembre 2016

No. Ordine	No. RCR
859	27562
862	27838
864	28704
865	20066
866	28654
868	20067
869	22743
870	28031
871	22744
872	22739
873	27983
874	28671
875	28036
876	26828
877	28038
878	28296
879	28728
880	28745
882	28482
884	28039
885	28053
886	28613
887	28541
888	28734
889	28672
890	28051
891	28065
892	27254
894	26827
895	28612
896	28057
897	28054
898	28048
899	28066
901	28064
902	28022
903	28477
904	28747
905	28052
906	28070
907	28478

No. Ordine	No. RCR
908	28047
909	28045
910	28029
911	28721
912	28056
913	28058
914	28479
915	28622
916	28046

Fac-Simile di Dichiarazione del Professionista

Spett.le

Comune di

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il ____/____/____ codice fiscale _____
_____, in qualità di professionista incaricato ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. del dal Comune di _____
_____.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- di essere iscritto all'Albo professionale degli ingegneri di _____ con numero di iscrizione _____;
- di avere maturato comprovata maturità tecnica come professionista, desumibile dal *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione;
- di avere documentata esperienza in materia di costruzioni in zone sismiche;
 - di non avere conflitti di interesse in relazione all'incarico conferito ed in particolare di:
 - non avere presentato alcuna istanza - quale tecnico incaricato - a valere su contributi relativi al sisma del maggio 2012;
 - non aver partecipato alla redazione di progetti per i quali sia stata conclusa o sia in corso un'istruttoria a valere sulle Ordinanze Commissariali nn.15 e 16;
 - non essere stati e non essere tutt'ora assunti come dipendenti aggiuntivi negli Uffici Tecnici Comunali ai sensi dell'art.3-bis del D.L. n.95/2012 o delle Ordinanze Commissariali nn.32, 55, 75 e 100.

Luogo e data _____

Il dichiarante
Timbro e Firma del Professionista

.....

Fac-Simile di Richiesta di accesso al contributo forfetario

Spett.le
**Struttura Commissariale per l'emergenza e
la ricostruzione post-sisma 2012**
c/o Regione Lombardia
Sede Territoriale di Mantova
Corso Vittorio Emanuele, 57

46100 Mantova

OGGETTO: Richiesta di accesso al contributo forfetario ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.268 del 15 novembre 2016.

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il ____/____/____ codice fiscale _____
_____, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di _____,

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la ricostruzione 15 novembre 2016, n.268;

CONSAPEVOLE della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

- di voler accedere al contributo forfetario per l'esecuzione di attività istruttorie inerenti n. istanze ammesse ai sensi della citata Ordinanza Commissariale n.268;
- che nel corso dell'istruttoria saranno rispettate tutte le procedure, le normative di settore e le prescrizioni contenute nelle Ordinanze Commissariali;
- che le spese sostenute, regolarmente fatturate e quietanzate saranno rendicontate nei modi e nei termini previsti dalla citata Ordinanza Commissariale n.268

luogo e data

il Sindaco
(timbro e firma)

Note di compilazione:

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 l'autentica delle firme in calce alle dichiarazioni suddette potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/i è possibile altresì presentare i modelli in formato elettronico e via p.e.c., con apposizione della firma digitale riconosciuta ai sensi di legge.

Moduli da stampare su carta intestata dell'Ente richiedente il contributo

Fac-Simile di Richiesta di Erogazione del contributo forfetario

Spett.le
**Struttura Commissariale per l'emergenza e
 la ricostruzione post-sisma 2012**
 c/o Regione Lombardia
 Sede Territoriale di Mantova
 Corso Vittorio Emanuele, 57

46100 Mantova

OGGETTO: Richiesta di erogazione del contributo forfetario ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.268 del 15 novembre 2016.

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il ____/____/____ codice fiscale _____
 _____, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di _____,

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la ricostruzione 15 novembre 2016, n.268;

CONSAPEVOLE della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

- di avere concluso in data le attività istruttorie inerenti n. istanze ammesse al contributo forfetario;
- che nel corso dell'istruttoria sono state rispettate tutte le procedure, le normative di settore e le prescrizioni contenute nelle Ordinanze Commissariali;
- che le spese sostenute, regolarmente fatturate e quietanzate per l'incarico di assistenza tecnica specialistica in materia strutturale e sismica, per l'analisi dei progetti di ripristino di edifici di civile abitazione, produttivi ed agricoli per i quali è stato richiesto un contributo ai sensi dell'ordinanza commissariale n.16 e s.m.i., ammontano a complessivi Euro _____ e corrispondono specificamente ed esclusivamente all'intervento e alle spese per le quali è stato concesso il contributo pubblico forfetario in oggetto;

TRASMETTE

la seguente documentazione:

- atto di incarico del professionista individuato dal quale risultano chiari: la natura temporanea dello stesso e la specifica finalità di assistenza tecnica di tipo specialistico in materia strutturale/sismica, volta all'esecuzione delle istruttorie di progetti relativi ad edifici di tipo produttivo e/o agricolo per le quali il richiedente abbia presentato - entro i termini prescritti - istanza di contributo a valere sull'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i.;
- n. fattura/e del professionista suddetto nella/e quale/i sia richiamato l'atto di incarico di cui al precedente comma ed il numero delle istanze/progetti processati in seno allo stesso;
- n. quietanza/e relativa/e alla/e fattura/e sopra indicata/e;
- elenco delle istanze "RCR" per le quali il Comune si è avvalso dell'assistenza tecnica del professionista incaricato, sottoscritto dal tecnico comunale e dallo stesso professionista.

CHIEDE

l'erogazione:

- della quota parte pari al 50% delle istruttorie eseguite pari a € ovvero
- del saldo pari a €,

a fronte di n. progetti istruiti con l'ausilio dell'assistenza tecnica di tipo specialistico in materia strutturale/sismica e spese effettivamente e definitivamente sostenute pari ad €,

luogo e data

il Sindaco
 (timbro e firma)

Note di compilazione:

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 l'autentica delle firme in calce alle dichiarazioni suddette potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/i è possibile altresì presentare i modelli in formato elettronico e via p.e.c., con apposizione della firma digitale riconosciuta ai sensi di legge.

Moduli da stampare su carta intestata dell'Ente richiedente il contributo